

“Il Ministero dell’Accolitato”



è un “ministero ecclesiale” che viene conferito dalla Chiesa,, e per la Chiesa

“Accolito” è una parola poco conosciuta ed usata al giorno d’oggi: probabilmente tanti, anche all’interno delle nostre comunità parrocchiali, non l’hanno mai sentita o non sanno che cosa significhi, o meglio, “chi” intenda designare.

Ma chi è l’“accolito”: “Forse qualcuno che ha a che fare con la catechesi? Fa qualcosa durante la Messa? Sta in oratorio? Oppure si nasconde in canonica?”. Sono domande legittime visto che, fino ad ora, “accoliti” diventano solo quei giovani che si preparano al presbiterato.

L’accolitato non è un privilegio dei soli seminaristi, ma viene conferito anche

a persone adulte, di solito coniugate, che si preparano a diventare “Diaconi permanenti”, al servizio della Chiesa, nella loro comunità parrocchiale.

Ma allora che cos’è questo accolitato? Prima di tutto possiamo dire che è un “ministero ecclesiale” che viene conferito dalla Chiesa, per mezzo del Vescovo, e per la Chiesa in vista di un servizio, di una responsabilità all’interno della Chiesa, verso i membri della Chiesa.

L’accolitato:

- richiede, da parte di chi lo riceve, l’impegno a fare sempre più spazio all’Eucarestia nella propria vita, coltivando un amore sincero verso il Pane eucaristico e verso la celebrazione della Mes-

sa;

- abilita all’esercizio di particolari funzioni: preparare l’altare al momento della presentazione dei doni, distribuire la comunione (anche agli ammalati) come ministro straordinario, riordinare l’altare consumando le specie eucaristiche avanzate. Si tratta di qualcosa di semplicissimo: “nulla di eccezionale”, dirà qualcuno. Ma vi sembra poco essere investiti dell’incarico di essere servi di quel Pane che è segno e presenza dell’amore incontenibile di Dio per gli uomini? No, non è poco. Per questo l’accolitato non è da snobbare, considerandolo soltanto come una tappa che s’ha da fare: invece è da ricevere e vivere come dono, nella gratitudine e nella



**TRIDUO
PASQUALE
2007**

PAGINA 2

TRIDUO PASQUALE 2007

GIOVEDÌ SANTO

ore 09,00: lodi
ore 18,00: S. Messa “in Cena Domini” e lavanda dei piedi
ore 21,00: Adorazione Eucaristica

VENERDÌ SANTO

ore 09,00: lodi
ore 18,00: passione del Signore e Adorazione della Croce
ore 21,15: Via Crucis con S.S. Papa Benedetto XVI al Colosseo

SABATO SANTO

ore 09,00: lodi
ore 22,30: Veglia pasquale e S. Messa di Risurrezione

